

La Commissione è tenuta, in particolare, a valutare i seguenti titoli, **purché pertinenti all'attività formativa** da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti - **fino ad un max di 15 punti**;
- esperienza professionale pertinente rispetto all'attività da svolgere nel bando (es: risultati professionali, assegni di ricerca, conoscenze specifiche di settore, progetti, ecc) – **fino ad un max di 25 punti**;
- titoli in possesso del candidato (punteggio del voto di laurea, dotto-rato di ricerca, master specifici di I o di II livello, iscrizione ad albi professionali, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione, corsi di perfezionamento, winter/summer school, corsi professionalizzanti, ecc) su tematiche pertinenti all'oggetto dell'affidamento – **fino ad un max di 55 punti**;
- eventuali pubblicazioni su tematiche pertinenti all'oggetto dell'affidamento – **fino ad un max di 5 punti**;

Il punteggio massimo conseguibile nella valutazione titoli sarà pari a punti: **100/100**.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

La Commissione fissa in **18/100** il punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità